

# LA POSTA DI DON *Luigi*

*Schianno 26.05.2021*

## CRONACA E... QUALCHE CONSIDERAZIONE

**Domenica 23 maggio** alla Messa delle 18 celebrata a Gazzada sono stato vittima di.... una dimenticanza, che però ha delle attenuanti.

Ha celebrato un "sacerdote forestiero", che non sono riuscito a presentare all'assemblea prima della Messa perché ero impegnato con alcuni fedeli che chiedevano la prenotazione di Messe, e neppure l'ho presentato alla fine, sempre per dover contattare qualcuno prima che uscisse di chiesa.

Almeno tre persone mi hanno successivamente chiesto chi fosse questo reverendo che aveva lanciato messaggi chiari (tipo: ci sono dei Cristiani che si lamentano perché la Parrocchia non propone più determinate devozioni che "si sono sempre fatte" e non si rendono conto che fra pochi anni ogni Comunità Parrocchiale, composta da diverse Parrocchie, si troverà ad avere un solo sacerdote...).

Ebbene, chiedo scusa a don Claudio Scaltriti di non averlo presentato. Vive ad Azzate, residente con incarichi pastorali. E' stato missionario Fidei Donum, per questo ha una visione della realtà ecclesiale che spazia oltre "l'ombra del campanile".

Ritornato dall'Africa è stato Parroco di una popolosa Parrocchia di Milano, ma ha dovuto lasciare l'incarico per una inconsueta malattia che gli pone delle tassative limitazioni. Lo ringrazio a nome di tutta la Comunità Pastorale perché in diverse occasioni è venuto a "darci una mano" in momenti di emergenza.



Lunedì 24 maggio ci siamo riuniti come Decanato nella Chiesa di Daverio per una concelebrazione in occasione di Pentecoste. Il Decano don Cesare, ha fatto notare che, ad eccezione di don Alberto Cozzi assente per i suoi impegni di docente di teologia, eravamo presenti tutti quanti i Sacerdoti, giovani e meno giovani del Decanato. Ha affidato allo Spirito santo il cammino comunitario che ci sta davanti, in sintonia con la dimensione “sinodale” che si va affermando come frutto del Concilio, accogliendo le sollecitazioni di papa Francesco, per essere tutti quanti Cristiani missionari in questa epoca nella quale a molte persone Gesù Cristo e la Chiesa non interessano più.

Mercoledì 26 maggio mi sono recato all’ospedale di Circolo a Varese per il prelievo del sangue, in vista dei miei periodici accertamenti. Avevo prenotato per le 7.45, avevo letto l’invito a presentarmi non prima di un quarto d’ora, per evitare l’assembramento di persone. Alle 8.45 ero già di ritorno a Schianno! ... con due bei ricordi.

M’è parso anzitutto di vedere un po’ più di organizzazione rispetto a prima della pandemia, quando c’era caos ( ...chi prima arriva meglio si accomoda...),e questo è un risultato favorevole al decoro della struttura ospedaliera e alla dignità delle persone, pazienti e lavoratori della Sanità.

Al momento del prelievo ,l’infermiera, per sdrammatizzare il momento fatidico dell’ago che entra in vena, mi chiedeva “dove esercita il ministero? Dove è Parroco?”

... e io rispondevo “ non sono più Parroco, da quando ho subito l’intervento dei by pass ,ma sono sempre Sacerdote e continuo a svolgere il ministero” e una sua collega che era lì vicina commentava

...” come noi infermiere che, anche dopo tanti anni, però siamo sempre infermiere...” Che bello!  
Non devono mancare in questo scritto richiami a chi vive più lontano.

Ecco la foto di un ibisco inviata da padre Maurizio  
(Uganda).





E poi una notizia consolante: La "Meraviglia di Scuola" realizzata dal Pimpa e dai suoi amici a Gaza è sopravvissuta ai bombardamenti. Deo Gratias

La nostra "Meraviglia di Scuola" STA BENE!

Fortunatamente gli 11 giorni di duri bombardamenti avvenuti nelle Striscia di Gaza, non hanno toccato la Scuola. Torneremo presto ad accogliere i Bambini, appena le famiglie si saranno risistemate nelle loro case nel villaggio Mosader. Famiglie che hanno dovuto abbandonare il villaggio perché situato al confine con Israele e quindi maggiormente soggetto ai bombardamenti, non esiste abitazione del villaggio che non abbia subito danni dal 2008 ad oggi. Ma fortunatamente la nostra "Meraviglia di Scuola" STA BENE! E presto riaccoglierà i Bimbi. Grazie a tutti per il sostegno espresso in questi giorni. Il Pimpa ●

Continuiamo a pregare perché la fragile tregua che si è avviata in Terrasanta diventi vera pace.

*A presto don Luigi*

*Don Luigi Milani*